

PIANETAZZURRO



Mensile di approfondimento sportivo regionale

www.pianetazzurro.it il sito costantemente aggiornato sullo sport partenopeo



L'editoriale

di Vincenzo Letizia

Giunti ormai ad undici giornate dal termine di un campionato mediocre, dove gli uomini di Reja non sembrano avere avversari, che dovrà categoricamente consegnare la serie B al popolo napoletano, è indubbio che alcuni responsi siano già stati emessi. Premesso che questa squadra, seppur con qualche inaspettato, alla vigilia, patema, taglierà il traguardo che Marino e De Laurentiis si erano prefissati, è evidente che Reja non potrà più essere il traghettatore di questo panfilo chiamato Napoli. Il trainer azzurro, ormai da tempo sulla panchina azzurra, non ha saputo dare un gioco accettabile alla sua squadra ed anche i suoi calciatori, in più di una prestazione, sembrano averlo tradito con prove vergognose. Ciò detto, ora, è però necessario fare tutti quadrato intorno all'obiettivo che dovrà essere il 7 maggio assolutamente raggiunto. Una volta in B, poi, toccherà a De Laurentiis dimostrare quanto veritieri saranno stati i suoi proclami: molti degli attuali calciatori, che hanno dimostrato l'inadeguatezza ad adattarsi all'ambiente partenopeo, saranno cambiati. Arriveranno Cannavaro junior, Mauro Esposito e soprattutto, ci auguriamo, un nuovo allenatore (ndr Mario Somma) che sappia dare al tifoso il piacere di assistere ad una bella gara della propria squadra, perché nel calcio chi gioca male può vincere anche qualche partita, ma alla fine non andrà lontano...

Per il Napoli d'ora in avanti conterà solo vincere Uniti per la serie B

Il Napoli, reduce da tre sconfitte consecutive in trasferta (Massese, Torres e Juve Stabia), dovrà ora trovare, all'interno del suo gruppo, la forza per far in modo di capitalizzare al massimo il calendario apparentemente favorevole che lo vedrà affrontare, nel mese di marzo, tre gare in casa (contro Gela, Martina e Pisa) e due lontano dal "San Paolo" (sui campi del Manfredonia e della Sangiovese).

Servizi all'interno da pag. 2 a pag 10



Il consueto rito dei calciatori azzurri prima delle gare

L'opinione

di PEPPE IANNICELLI



Spettacolo al Romeo Menti di Castellammare di Stabia. Grande spettacolo sugli spalti dove le opposte tifoserie si sono fronteggiate in un clima di composta passione che davvero è uno spot incoraggiante per il futuro del calcio campano.

Grande spettacolo della Juve Stabia che ha dimostrato tutti i suoi progressi sul piano della determinazione, dell'agonismo, della qualità tecnica e tattica; una conferma del valore gialloblù ed un viatico eccellente per l'operazione salvezza.

Grande delusione per il Napoli ed i suoi tifosi; terza sconfitta esterna consecutiva con una crescita progressiva di reti subite davvero inquietante per quantità e modalità d'esecuzione. Il primato azzurro resta solidissimo (?!?) ed invariato grazie, udite udite, alla Sangiovese capace di blizzare sul campo del Frosinone.

L'encefalogramma azzurro è drammaticamente piatto. La squadra non risponde più ai comandi. Mister Reja ha definitivamente perso il controllo della situazione. Già al termine della sfida di Sassari avevo chiesto all'allenatore l'onestà intellettuale e professionale delle dimissioni. Un appello inascoltato che negli spogliatoi del Menti, il direttore Pierpaolo Marino ha rilanciato in maniera fragorosa e neanche troppo cifrata. Reja però non lascia la panchina. Bene farebbe la società ad avvicinarlo, magari con la soluzione interna Montefusco la cui abilità nella risoluzione di situazioni critiche è nota, per preservare almeno l'esito finale della stagione.

Pallacanestro



Carpisa: sei bellissima

A cura di Raul D'Amato a pag. 12

Pallanuoto

Posillipo: inizia la fase decisiva



Michele Caiafa a pag. 14

Basket donne



La Phard Napoli ritorna grande

Gaia Pacella a pag. 15

Pallavolo

Arzano: è resa incondizionata?



Rosa Ciancio a pag. 13